

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641577
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	realzione iconografica: soggetto rappresentato nel fototipo.
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	08 00241614

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
-------------------	--

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDU - Data fine	1969
-------------------------	------

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 128
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico - Stanza climatizzata

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	N_003295
INVD - Riferimento cronologico	2017

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1066
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo
AUTP - Tipo intestazione	NR
AUTA - Indicazioni cronologiche	XX metà
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Palazzo dell'Archiginnasio
SGTI - Identificazione	Architettura - Elementi architettonici - Arcate
SGTI - Identificazione	Scultura - Elementi decorativi - Frammenti
SGTI - Identificazione	Araldica - Stemmi - Emblemi - Memorie - Monumenti commemorativi
SGTI - Identificazione	Scultura - Conservazione - Restauro
SGTI - Identificazione	Seconda Guerra Mondiale - Bologna - Bombardamenti <29 gennaio 1944>

SGTI - Identificazione	Bologna - Biblioteche comunali <Archiginnasio>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Palazzo dell'Archiginnasio - Frammenti di uno dei monumenti commemorativi raccolti dalle macerie.
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Archiginnasio - Frammenti di uno dei monumenti commemorativi raccolti dalle macerie Durante il restauro
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1949
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1959
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTT - Note	Si ipotizza che le riprese siano state realizzate in vista di attività di ripristino durante l'immediato dopoguerra. Le decorazioni delle arcate sono state trattate a partire dal 1949 (Barbacci 1957, p. 343) e come risulta da documenti d'archivio la maggior parte dei lavori sono già ultimati o in via di ultimazione sul finire del 1959 (Archivio Storico ex SBAP, faldone 122, lettera 7/9/1959)
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	Ripristino post bellico - Prima dei restauri
LRD - Data della ripresa	1959 ante
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	La lastra presenta una mascheratura sui quattro lati in carta gommata nera.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCP - Riferimento alla parte	N_003295
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	tracce di colla
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2017
RSTT - Descrizione intervento	Condizionamento/ Pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro; Maschera rifilata.
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_003295
ISEP - Posizione	sulla lastra: recto: margine superiore
ISED - Definizione	iscrizione
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	C
	Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche ferì fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazzo dell'Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiamento del settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a meridione, riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella dei Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale dello studio. L'allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina successiva al tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, diede avvio alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvando trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nell'ottica di una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si volse anche l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamento

NSC - Notizie storico-critiche

indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò concreta risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté allora concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi interventi videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati danneggiati, in primis di quelli a meridione di cui fortunatamente si conservarono le pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che si provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Ultimati gli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, intorno al 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le più colpite dalle devastazioni, avanzando fino a circa il 1948. L'opera di reintegro fu giustificata dalla modularità delle costruzioni per le quali le "forme semplicissime" ed identiche a sé stesse favorirono, anche tramite il recupero dei materiali originali, il completamento e la restituzione dell'aspetto primitivo, senza dover differenziare le parti nuove, ma rendendo opportunamente riconoscibile il risarcimento moderno tramite contrassegni con data e sigla dell'intervento effettuato (Barbacci 1956, p. 342. Si veda anche: Barbacci 1977, pp. 23-26). Dal 1949 ebbe avvio l'azione di ripristino del complesso apparato decorativo che fa tuttora di questo monumento un ineguagliabile repertorio storico per la conoscenza dell'antico Istituto universitario felsineo. A condurre i lavori, sotto la guida di Alfredo Barbacci fino al 1952 e di Raffaello Niccoli poi, fu Vincenzo Gabelli presenza costante cui si deve la direzione dei grandi cantieri di restauro in opera in Archiginnasio. I lavori in tal senso si protrarranno per oltre un decennio, rallentati dalla cronica esiguità dei fondi. Si trattò di risanare le ferite inferte ad un palinsesto costituito da circa 7000 stemmi (attualmente superstiti circa 6000) in grado di raccontare la tradizione ed il prestigio dello Studio bolognese. Da documentazione d'archivio risulta che le opere in atto sulle decorazioni e i monumenti delle arcate si scandirono in tre lotti, corrispondenti alle annate 1956-1957-1958 (Archivio Storico ex SBAP Bologna, faldone 122, appunto su mappa datata 14/6/1957). Al settembre del 1959 risale una lettera in cui il Soprintendente dichiara che "la maggior parte dei lavori sono già ultimati o in via di ultimazione" (7/9/1959). La Soprintendenza demandò, sin dalle prime ore, al mezzo fotografico il compito di restituire memoria di quanto accaduto. Dalla primaria esigenza testimoniale si passò alla ricognizione puntuale, necessitando di materiale iconografico a corredo della documentazione tecnica per perizie di restauro e pratiche amministrative. In questa impresa si susseguirono i fotografi Alfonso Zagnoli e le ditte Villani & Figli e Fototecnica Bolognese, di cui il fondo conserva servizi di notevole interesse. A questi si affianca un lotto di esemplari perlopiù anonimi, che corrisponde primariamente alla documentazione del ripristino post bellico delle decorazioni del quadriportico, riteniamo realizzate a seguito della ricostruzione architettonica delle logge. Nello specifico, il negativo di cui si sta trattando documenta la raccolta di alcuni frammenti che sono stati salvati dalle macerie causate dalla violenta esplosione. Nelle testimonianze del complesso lavoro sui monumenti nel dopoguerra, nel dover rispondere ad esigenze di salvaguardia e tutela e allo stesso tempo di correttezza filologica, il Soprintendente Barbacci, motiva il proprio lavoro sulle macerie di un importante patrimonio monumentale come quello bolognese, parlando più che di ricostruzioni, di "ricomposizioni". [prosegue in OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_003295
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2017
FTAK - Nome file originale	N_003295.JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Pascolutti 2011
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0854
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pascolutti Federica, Alfredo Barbacci: il soprintendente ed il restauratore. Un artefice della ricostruzione postbellica, Argelato, Minerva edizioni, 2011
BIBN - Note	pp. 143-163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Imago 2011
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1548
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Imago Universitatis : celebrazioni e autorappresentazioni di maestri e studenti nella decorazione parietale dell'Archiginnasio, vol. 1, con la collaborazione di Andrea Daltri, Bologna, Bononia university press, 2011

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Talò 2009
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1550
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	atti convegno
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Alfredo Barbacci e i soprintendenti a Bologna: atti e riflessioni dal Convegno, a cura di Francesca Talò, Bologna, Bononia university press, 2009.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Roncuzzi Roversi Monaco, 1995
-----------------------------	-------------------------------

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1552
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in catalogo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Il bombardamento sull'Archiginnasio: vicissitudini dell'edificio storico e del patrimonio librario, Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco, Bologna, Pàtron Editore, 1995, pp. 119-141.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cervellati 1993
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1555
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cervellati Pier Luigi, Bologna, prima, durante, dopo il restauro, in Il tempo dell'immagine: fotografi e società a Bologna 1880-1980, a cura di Andrea Emiliani e Italo Zannier, Torino, SEAT, 1993, pp. 213-221.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Roversi 1987
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1551
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	L'Archiginnasio: il Palazzo, l'Università, la Biblioteca Bologna, a cura di Gianfranco Roversi, 2 voll., Credito romagnolo, 1987.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Forni e Pighi 1964
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1554
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gli stemmi e le iscrizioni minori dell'Archiginnasio, a cura di Gherardo Forni e Giovan Battista Pighi, Bologna, Tipografia Compositori, 1964, vol. II.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1957

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0236
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Il restauro dell' Archiginnasio in Bologna, in Bollettino d'arte, 1957 XLII, III-IV Luglio-Dicembre, pp. 341-344.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cinquanta monumenti
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	FACB163
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Emilio Lavagnino, Cinquanta monumenti italiani danneggiati dalla guerra, Roma, Associazione nazionale per il restauro dei monumenti italiani danneggiati dalla guerra, 1947
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Risorgere 1945
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1553
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Risorgere dalle macerie, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1945.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

[prosegue da NSC] Si era trattato infatti molto spesso di comporre i frammenti in cui era stato ridotto il bene e che era stato possibile salvare solo grazie ad un attento e ostinato lavoro di recupero dalle macerie. Svolse un ruolo fondamentale in tal senso il mezzo fotografico. Come afferma lo stesso Barbacci: “dei monumenti mutilati dalla guerra si può recuperare e reimpiegare buona parte dei materiali caduti, determinandone l’ubicazione originaria dalle fotografie ed anche dalla giacitura” (Barbacci 1977, p. 24). Questo potrebbe essere anche il caso documentato dalla negativa di cui si sta trattando in cui stemmi, bassorilievi, elementi decorativi, sono stati riconosciuti facenti parte di una medesima unità e raccolti in vista di reintegro.